

Cercasi autisti disperatamente, tra bonus offerti e scuole pagate

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2023



Cercasi autisti disperatamente, come si diceva nei vecchi annunci di lavoro. Ma la richiesta quasi disperata è reale: se il reclutamento di forza lavoro è sempre più problematica in diversi settori, nel settore del trasporto pubblico di persone lo è ancora di più, come abbiamo già raccontato in passato: **per entrare nel settore servono patente e certificati** (la [Carta di Qualificazione da Conducente](#), CDC) di **costo elevato** e, nel tempo, è venuta meno anche quella prima fase di formazione che erano le patenti che alcuni conseguivano durante il servizio militare.

Fatto sta che oggi **le aziende sono affamate di nuova forza lavoro** e non sono più rarissimi i casi, ormai, di **città o province di mezza Italia** in cui **il servizio subisce riduzioni a causa della carenza di autisti**: basta che un autista vada in malattia perché “saltino” quelle che si chiamano – in gergo – le tabelle. In sostanza: se un autista si ammala finisce per stare fermo anche il mezzo, perché non ci sono altre forze per sostituirlo.

Nei mesi scorsi anche **Autolinee Varesine ha avuto problemi di organico**, con impossibilità di garantire servizio: la risposta “tattica” è stata far saltare alcune corse sulle tratte urbane a maggiore frequenza, come la E, cosicché venissero ridotti i disagi. A **Gallarate** lo scorso anno ci sono stati diversi problemi, legati anche ad un organico molto limitato, persino il coordinatore del servizio usciva alla guida nei momenti in cui erano previste più corse, negli orari delle scuole. Una prima procedura di assunzione era andata a vuoto, dalla seconda è emersa una graduatoria di quattro persone (uno verrà assunto e tre tenuti

“in graduatoria” per eventuale fabbisogno).

Insomma: si lavora spesso “sul filo”, senza margini di manovra in caso di malattie, assenze o pensionamenti.

In questo quadro le aziende cercano di rispondere migliorando l’offerta ai potenziali lavoratori: così ad esempio **Autolinee Varesine** – ha **avviato** un percorso di formazione con l’Enaip Varese, l’ente di formazione professionale delle Acli: corso gratuito di 320 ore, con la prospettiva poi – ovviamente – di essere assunto.

Alza la posta **FNMA** (la società di autoservizi delle Ferrovie Nord Milano), che ora **offre uno stage di sei mesi retribuito** per l’acquisizione della patente D-E e CQC, **con costi totalmente a carico dell’azienda**, l’assunzione a tempo indeterminato e **un premio di ingresso di 3000 euro**.

L’attuale struttura del sistema di trasporto pubblico prevede che operino tante società distinte nelle diverse città e su diversi bacini extraurbani. In futuro è previsto il passaggio alla gara di Bacino Varese-Como-Lecco, che prevede poi **cinque sub-bacini per il trasporto su gomma** (oltre a uno per le funivie).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it